

**COMUNICATO STAMPA**

**LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA I RISULTATI  
DELLA RICERCA SCIENTIFICA SULLA SCLEROSI MULTIPLA  
IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA NAZIONALE**

**Roma, 29 aprile 2014** – In vista della **Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla (SM)**, che si celebrerà dal **23 al 30 maggio**, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** sottolinea gli importanti progressi terapeutici raggiunti negli ultimi anni dalla ricerca scientifica, che permettono oggi trattamenti personalizzati per i pazienti affetti da SM.

La Sclerosi multipla, malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale, colpisce circa **2,5 milioni** di persone al mondo, di cui **600.000 in Europa** e circa **70.000 in Italia**, insorge **ABITUALMENTE** tra i **20 e 40 anni** con una frequenza **due volte** superiore nelle **donne**. Si tratta di una malattia cronica **SPESSE** progressiva che determina lesioni a carico del sistema nervoso centrale; sebbene le cause esatte siano ancora sconosciute, gli esperti concordano sul fatto che sia una patologia di carattere autoimmune i cui fattori di rischio sono legati a fattori genetici, ambientali e al sesso.

“Grazie alle scoperte della **neurologia sperimentale** che indaga sui meccanismi molecolari che sottendono le malattie - afferma **Giancarlo Comi**, Past President SIN e Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale Università Vita-Salute, Ospedale San Raffaele di Milano - oggi è possibile **personalizzare** l'intervento terapeutico in pazienti con sclerosi multipla, massimizzando i benefici e minimizzando i rischi; inoltre, questo approccio favorisce un risparmio di risorse economiche, perché evita l'impiego improduttivo di farmaci spesso molto costosi.”

I sintomi più comuni della sclerosi multipla sono perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata; si può arrivare alla paralisi e alla cecità. Con le ricadute si ha un peggioramento improvviso di uno o più sintomi o la comparsa di sintomi nuovi. Non esiste ancora una **cura definitiva** per questa terribile patologia cronica, ma oggi sono disponibili terapie che permettono di rallentare la progressione della malattia e limitare la gravità e la durata delle ricadute nonché l'impatto dei sintomi, migliorando significativamente la qualità di vita dei pazienti.

**Ufficio Stampa SIN**

**GAS Communication**

**Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano**

**Tel. 06-68134260 – 349 4246236**

[r.cicchetti@gascommunication.com](mailto:r.cicchetti@gascommunication.com)

[f.giordano@gascommunication.com](mailto:f.giordano@gascommunication.com)